Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA

Servizio Provveditorato, gare e contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13459 DEL 14/12/2023

OGGETTO: Procedura di controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 Euro.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli, anche a campione, da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi;
Visto il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare:

- art. 50, comma 1, lett. a) e b) che disciplina l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture;
- art. 52 che disciplina, nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000 Euro, le modalità di controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, disciplina gli obblighi di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione (di seguito MEPA) e impone l'utilizzo di tale strumento - ovvero del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure - per tutti i contratti di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro;

- l'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015, stabilisce che "*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*", pertanto per tali tipologie di approvvigionamento il sistema MEPA o Consip è obbligatorio anche per acquisti di valore inferiore a € 5.000,00;
- per i suddetti acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, peraltro, l'art. 1, comma 516 della medesima legge prevede che: " *Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agid*", inoltre il comma 517, stabilisce che *"La mancata osservanza delle disposizioni dei commi da 512 a 516 rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale*".
- la funzione centralizzata di punto ordinante sul MEPA e Consip, nell'ottica dell'ottimizzazione e razionalizzazione di procedure e risorse, è in capo al Servizio Provveditorato, gare e contratti e pertanto la relativa procedura di acquisto, attivata sulla base del fabbisogno espresso dal Servizio committente, nonché la conseguente determinazione dirigenziale di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture viene disposta dal Servizio Provveditorato, gare e contratti;
- nei restanti casi in cui è legittimamente consentito non ricorrere al sistema MEPA o a Consip, in quanto gli stessi non prevedono la categoria merceologica relativa alla specificità della fornitura o del servizio da acquisire, la procedura di affidamento diretto ai sensi del richiamato art. 50, commi 1, lett. a) e b), viene svolta tramite la piattaforma di e-procurement denominata "PORTALE ACQUISTI UMBRIA", sistema digitalizzato di gestione integralmente informatica delle procedure di acquisto di cui si è dotata la Regione Umbria ai seni dell'art. 21 e seguenti del D.lgs. 36/2023 ;

Atteso che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023:

- gli operatori economici che risultano aggiudicatari per affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro sono ammessi ad un regime semplificato di controllo a campione;
- l'adesione a tale regime semplificato consente alla stazione appaltante di procedere alla stipula del contratto, sulla base della sola dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'operatore economico affidatario senza necessità di procedere previamente alla verifica della stessa;
- in mancanza dell'attivazione del procedimento di controllo a campione, secondo le disposizioni del disciplinare di controllo allegato al presente atto, non è possibile, ai sensi degli art. 18, comma 2 e art. 50, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, stipulare e/o avviare l'esecuzione del contratto fintanto che non siano state ultimate le verifiche su quanto dichiarato dall'operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;

Dato atto che la centralizzazione del controllo a campione in capo al Servizio Provveditorato,

gare e contratti, in attuazione di quanto disposto dal sopra richiamato art. 52 del Codice, ha lo scopo di assicurare il celere sviluppo del processo di controllo, con modalità semplificate e secondo parametri imparziali, nel rispetto dei canoni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e in applicazione dei principi di risultato, fiducia e buona fede introdotti dal Codice;

Visto il disciplinare relativo alla "Procedura di controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 Euro" Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di adottare le disposizioni contenute nel disciplinare di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, relative alla "Procedura di controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 Euro";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul canale "Amministrazione Trasparente – Profilo di committente;
3. di notificare il presente provvedimento ai Dirigenti dei Servizi di questa Stazione appaltante;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/12/2023

L'Istruttore
Silvia Massai
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/12/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Silvia Massai
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/12/2023

Il Dirigente
- Adalgisa Masciotti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2